

Ferriere, sopralluogo sulle frane

Il sindaco all'assessore Allegri: interventi necessari a Cerri e sulla strada per Salsominore. Intanto prosegue la trattativa con Ato sulle bollette dell'acqua

FERRIERE - Porre rimedio ai disagi causati dalle frane. L'amministrazione ferriese ha richiesto la presenza dell'assessore provinciale all'ambiente e protezione civile Davide Allegri per effettuare un sopralluogo nelle zone colpite dalle frane, in particolare alla località Cerri e la strada da Casale a Salsominore. Il sopralluogo è stato effettuato la settimana scorsa. Quella che desta più preoccupazione è la frana ai Cerri che ha cominciato a muoversi dai primi mesi del 2009. Ad oggi il fronte franato di circa 90 metri è andato ad inghiottire un campo, un piccolo bosco sottostante e a rendere quasi impraticabile la strada che porta all'abitato. Fu necessario anche fare sfollare gli abitanti, seppur pochissimi, per evitare il rischio che rimanessero isolati. Un intervento di ripristino della strada era stato compiuto a metà 2009 dai cantonieri comunali che avevano portato la strada ad un livello appena transitabile, ma era un intervento provvisorio, di tamponamento, e ad oggi, spiegano gli amministratori, non è consigliabile passare perché da un momento all'altro può nuovamente cedere. Per ripristinare la situazione occorrerebbe intervenire con un consolidamento di superficie e di regolazione delle acque. Importante è anche la frana che ha portato via la strada da Casale a Salsominore, altro intervento su cui viene chiesto l'intervento della Provincia perché valuti i danni e invii richiesta di contributi da far arrivare al territorio ferriese. «Spero - ha auspicato il primo cittadino di Ferriere, Antonio A-



FERRIERE - La strada devastata dalla frana in località Cerri

gogliati - che la Provincia, attraverso i canali istituzionali preposti, ci dia la possibilità di ripristinare lo stato delle cose ed avviare a questo disagio». Prosegue nel

frattempo la trattativa tra il Comune di Ferriere e Ato per trovare un punto di incontro sulla tariffazione delle bollette dell'acqua per i cittadini del paese del-

l'AltaValnure. «Incontreremo ancora Ato - dice Agogliati -. Vi è un'ipotesi di accordo, ma mancano ancora alcuni dettagli». Nessuna novità invece sul fronte del ricorso che Enia ha promosso contro il Comune di Ferriere per ottenere l'annullamento dell'ordinanza con la quale il sindaco ordinava al gestore del servizio idrico di interrompere i prelievi di acqua sul torrente Lardana, ritenuti da sempre abusivi. «Se tornassi indietro - dice Agogliati - mi comporterei allo stesso modo. Anzi, grazie al ricorso la magistratura potrà andare a controllare se ciò che abbiamo detto è vero. Quello che conta sono i fatti. Mi prendo la responsabilità davanti ai miei concittadini, e la gente saprà giudicare».

Nadia Plucani

Bettola: il carnevale aprirà domenica il programma 2010 delle manifestazioni

BETTOLA - (np) Domenica a Bettola prende avvio il ricco calendario di eventi organizzati dalle numerose associazioni locali che caratterizzerà tutto l'anno 2010.

Sarà l'Avis, presieduta da Giorgio Calamari, ad inaugurare l'anno delle manifestazioni promuovendo "Il Carnevale bettolese", un pomeriggio all'insegna del divertimento in maschera, sia per i più piccoli, che vivono con gioia questi giorni potendosi trasformare nei loro

supereroi preferiti o nelle principesse delle favole e dei più moderni cartoni animati e telefilm, ma anche per gli adulti. Ad ospitare il pomeriggio di festa che inizierà alle 15 sarà la sala polivalente "G. Pancera" - locale ora denominato "Nord Ovest" - situata nella zona del centro sportivo comunale. I volontari cureranno i giochi e gli intrattenimenti dedicati ai bambini, che sono invitati a partecipare rigorosamente in maschera. La manifestazione

proseguirà anche in serata con le danze e la musica dell'orchestra spettacolo "Gigi Chiappin", all'insegna della più ampia tradizione emiliano-romagnola.

I ballerini, fanno sapere dall'organizzazione, naturalmente possono presentarsi anche mascherati per continuare con lo spirito di festa ed ironia che contraddistingue il giorno di Carnevale. Durante tutta la giornata sarà attivo il servizio bar e i numerosi volontari Avis cucineranno frittelle per tutti.

Poggioli: il nostro pozzo c'è

Aiuto di Vigolzone ai Dogon del Mali: stasera nuovo progetto

VIGOLZONE - Vecchi ammalati con piaghe assediati dalle mosche. Donne dal volto scavato dalla miseria e poi tanti bimbi col ventre gonfio, occhioni smarriti e imploranti. Tante manine tese per prendere una caramella e bocche spalancate ad aspettare un assaggio di marmellata. Un lusso mai conosciuto prima. Tutt'intorno, a perdita d'occhio, terra giallastra, polverosa che quando piove si trasforma in melmoso acquitrino che evapora velocemente lasciando sabbia incoltivabile, sterile, in cui nessun seme germoglia. Immagini che infilzano le coscienze. Cartoline dal dolore e dall'abbandono che arrivano da Barikalà, villaggio popolato dai Dogon, nel Mali al confine con il Burkina Faso, dove Andrea Poggioli, consigliere della Pro Loco di Vigolzone si è giocato le sue ferie - pagandosi il biglietto aereo ed il soggiorno - al seguito di Ali 2000, la onlus piacentina che da un decennio aiuta le popolazioni dell'Africa più povera e insospitata, per controllare di persona che fine avesse fatto l'incasso della "Castagnata" dello scorso autunno, che la Pro Loco aveva destinato al finanziamento di un pozzo d'acqua in quelle desolate zone. L'incasso è andato a buon fine. Il pozzo è stato scavato e dà acqua. Ma non basta. Occorrono altri pozzi e la manutenzione dei pochi che già funzionano: quella terra polverosa è micidiale, soffoca le falde, intasa le pompe. L'acqua viene pescata con il secchio legato ad una corda, come in antico nelle nostre corti di campagna. «Là - ha detto Andrea Poggioli insieme a Fulvio Biondi di Ali 2000, durante una serata aperta a tutti i vigolzonesi e dedicata alle foto scattate in Mali - c'è



Andrea Poggioli, consigliere della Pro Loco, a Barikalà, villaggio del Mali a cui è andato l'incasso della castagnata, e con il quale è stato costruito un pozzo

bisogno di tutto. E con poco si può fare molto. Con 500 euro, per esempio, si mantiene una scuola per un anno, compreso lo stipendio del maestro ed un pasto quotidiano per una cinquantina di bambini. Ripeto: con poco si fa molto. Perché non farlo?». Così, al termine della proiezione, a luci accese e con la commozione che si poteva toccare, al sindaco Rol-

ler è scattata l'idea, immediatamente condivisa da Lucia Serena in rappresentanza della minoranza e da Camillo Ronda presidente della Pro Loco: creare un programma di aiuto continuo e finalizzato, alla gente di Barikalà. Del progetto di gemellaggio se ne parlerà stasera alle 21 nella sala del Consiglio Comunale dove sono state invitate tutte le associazioni vigolzonesi.

Ro. Mo.

A PONTENURE, PER GLI STUDENTI

Carnevale, festa al via oggi con il teatro dialettale all'Omi

PONTENURE - I festeggiamenti del carnevale iniziano a Pontenure oggi pomeriggio al cinema Omi. Di scena la locale filodrammatica, I amis ad Putnur, impegnata dalle ore 14 e 30 nel Carnevale in dialetto, una sequenza di piccoli sketch vernacolari destinati agli studenti delle scuole elementari e medie.

Lo spettacolo si propone di avvicinare, attraverso modalità leggere e divertenti, le

giovani generazioni ad una maggiore conoscenza del dialetto e delle sue potenzialità espressive.

Il carnevale in dialetto si inserisce in più vasto progetto che vede alleate scuole, amministrazione comunale e associazionismo, uniti in un percorso che punta alla salvaguardia e alla valorizzazione delle tradizioni storiche, linguistiche e culturali locali.

c. m.

VIGOLZONE - Il Comune: «Un passo avanti per la soluzione del problema» Rifiuti abbandonati, si cerca il coinvolgimento di enti e istituzioni per la pulizia del greto del Nure

VIGOLZONE - Rifiuti abbandonati sul Nure: forse un passo avanti. L'amministrazione di Vigolzone fa sapere che si è aperto uno spiraglio per una compartecipazione di altri enti ed istituzioni ad un progetto di pulizia delle zone lungo il greto del torrente prese di mira da ignoti che scaricano rifiuti. Il vicesindaco di Vigolzone ed assessore all'ambiente, Loris Caragnano, ha comunicato che l'amministrazione continua ad impegnarsi per fare in modo che il Comune non venga lasciato solo sull'annoso problema degli abbandoni di rifiuti. «Si è aperto un canale che sembra costruttivo - informa Caragnano - per arrivare ad una compartecipazione da parte di altri enti ed istituzioni affinché tutti facciano la loro parte. Fino ad ora al Comune era ordinato di ripulire, ma Vigolzone non ha sicuramente le risorse per sobbarcarsi un onere così grande e su una zona che peraltro è demaniale. Ora sembra che le cose possano cambiare». Per contribuire a debellare la "cattiva" abitudine di qualche persona di scaricare abusivamente rifiuti sul territorio, il Comune si è impegnato a realizzare, per il 2011, un servizio di isola ecologica. La soluzione potrà contemplare la realizzazione di una struttura nel capoluogo ed eventualmente anche la stipula di una convenzione con il Comune di Pontedellio per l'utilizzo della piazzola di smistamento rifiuti già esistente. L'unica struttura al momento utilizzabile dai cittadini di Vigolzone è quella ai Casoni di Gariga. Il Comune di Vigolzone continua anche la raccolta gratuita degli ingombranti a domicilio una volta al mese, servizio utile ed apprezzato dai cittadini. «Per usufruire del servizio porta a porta - ha informato Caragnano - i cittadini devono rivolgersi in Comune e gli uffici comunicheranno dove disporre il materiale che



Rifiuti a Carmiano: la foto inviata da un lettore, non riguarda un caso di abbandono selvaggio ma rifiuti "parcheeggiati" in attesa del servizio di raccolta a domicilio degli ingombranti

gli operatori di Enia dovranno prelevare nel giorno stabilito. Ovviamente il materiale deve essere facilmente raggiungibile dai mezzi per la raccolta e per questo si potrebbero verificare alcuni disagi nelle ore immediatamente precedenti il passaggio del camion». Come è accaduto per esempio a Carmiano nei giorni scorsi. Alcuni cittadini hanno infatti segnalato quello che di primo acchito poteva sembrare un

atto di inciviltà con rifiuti abbandonati all'ingresso del borgo, vicino alla chiesa. «Ai cittadini che hanno dimostrato grande attenzione per il proprio territorio - ha detto Caragnano - e che hanno contattato gli uffici comunali per riportare i presunti abbandoni, è stato spiegato che quel materiale è rimasto in quell'area per qualche ora in attesa dell'arrivo del mezzo».

n. p.

PODENZANO

Avis, domenica l'assemblea dei donatori

PODENZANO - (np) E' iniziato il 51° anno di attività per l'Avis di Podenzano e i donatori sono chiamati a riunirsi in assemblea domenica 14 febbraio all'auditorium comunale in via Battisti alle 10. Il consiglio direttivo relazionerà sull'attività dell'anno appena trascorso e su quella del 2010, un'attività sempre in crescendo che conta quasi 450 donatori effettivi, dai 18 ai 60 anni e oltre.

Verrà poi presentato il bilancio consuntivo dell'anno 2009, il preventivo per l'anno in corso, la rela-

zione del collegio dei sindaci cui seguiranno le relative discussioni ed approvazioni aperte a tutti gli associati. «Tutti i donatori sono invitati a partecipare - hanno affermato il presidente Avis di Podenzano, Giuseppe Alberti, e i componenti del consiglio direttivo - perché è importante la presenza e il contributo che ciascuno può dare per il migliore funzionamento della nostra sezione». Gli avisini podenzanesi nomineranno infine i delegati che parteciperanno all'assemblea provinciale Avis che si terrà sabato 27 marzo a Piacenza, mentre i donatori più giovani saranno invitati a partecipare al forum nazionale dei giovani Avis che prevista a Piacenza sabato 27 e domenica 28 febbraio.

SAN GIORGIO - Il sindaco: «Sterile polemica» «Gazzarra in consiglio»: la minoranza chiede l'intervento del prefetto

SAN GIORGIO - «Attendiamo con fiducia l'intervento del Prefetto nella speranza che la situazione migliori in consiglio comunale». I consiglieri d'opposizione del gruppo Insieme per San Giorgio hanno scritto nei giorni scorsi a Luigi Viana per denunciare quella che è, a loro dire, l'incapacità del sindaco Giancarlo Tagliaferri di «gestire le sedute dell'assemblea».

«Nonostante i nostri tentativi di far capire a tutti che un consiglio è una cosa seria e non il bar dello sport o il saloon di un film spaghetti-western - è la tesi di Rita Bongiorno, Cosimo Madaghiele, Giovanni Quarantino e Manuela Zanoni - siamo stati costretti nostro malgrado a sollecitare questo intervento per rimediare a una situazione divenuta sempre più insostenibile».

Nella lettera il consiglio è descritto come «una gazzarra composta da completo disordine espositivo, ripetute interruzioni e violenti interventi del pubblico che determinano oggettivo e sistematico impedimento allo svolgimento del consiglio secondo le norme regolamentari e statutarie».

Le conseguenze di ciò, proseguono i quattro, sono «gravemente lesive della dignità dei consiglieri d'opposizione e della loro possibilità "tecnica" di adempire al mandato; diseducative nei confronti degli astanti; foriere di ampie possibilità di invalidazione di determinazioni e risultanze, con spreco di tempo e denaro dei contribuenti; possibile causa di problemi d'ordine pubblico». «E' chiaro - ag-

giungono - che il sindaco Tagliaferri ha dimostrato incapacità nell'assolvere al suo compito, nonché nell'azione di indirizzo di alcuni dei componenti della sua stessa giunta».

Accuse che il primo cittadino rispedisce immediatamente al mittente. «Queste lamentele - dice Tagliaferri - di una parte dei consiglieri di minoranza confermano, ancora una volta, la loro vocazione alla sterile polemica. Risponderò senza alcun timore, nelle sedi competenti, alle singole osservazioni poiché i consigli comunali si sono sempre svolti nel massimo rispetto del regolamento e della legalità. Mi sia però consentito di osservare che la campagna elettorale è finita da un pezzo e il prezioso tempo degli amministratori andrebbe dedicato non alle polemiche ma ai gravi problemi derivati dalla gestione passata». Secondo il sindaco «appare davvero inutile, strumentale e poco credibile questo grido di dolore di consiglieri che dovrebbero invece essere propositivi e collaborativi nell'interesse di tutti i sangiorgini», sostenendo che «il paese ha bisogno di serenità per riuscire a superare la difficilissima situazione ereditata». Tagliaferri esprime tuttavia «apprezzamento e appoggio per la mozione presentata da Massimo Silvotti per affidare a una commissione consiliare un lavoro altamente condiviso di revisione del regolamento del consiglio al fine di migliorare il rapporto tra maggioranza e minoranza all'interno e all'esterno dell'aula».

Silvia Barbieri